



## **AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI BARI**

### **DETERMINA A CONTRARRE**

**OGGETTO: SERVIZIO DI VERIFICA DELL'IMPIANTO DI MESSA A TERRA**

Determina n. 11/2024

### **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO UNICO**

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

**VISTO** in particolare, l'art. 17 comma 1 e comma 2 del predetto decreto legislativo n. 36 del 2023, che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, in caso di affidamento diretto, il predetto atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**VISTO** l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36 del 2023 che prevede che, per l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si possa procedere anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VISTO** altresì l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 che regola il principio di rotazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**VISTO** l'art. 52, comma 1, del D.lgs. 36 del 2023 che prevede che, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

**VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 novembre 2023, n. 210, “*Regolamento recante norme per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici dell'Avvocatura dello Stato*”;

**VISTO** l'art. 26 della L. n. 488/1999 e ss.mm.ii. in materia di acquisti di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni in adesione ad apposite convenzioni stipulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che prevede l'obbligo delle pubbliche amministrazioni di approvvigionarsi attraverso le convenzioni e accordi quadro stipulati e messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 36 del 2023, in particolare l'articolo 25 relativo alle Piattaforme di approvvigionamento digitale, l'articolo 28 sulla trasparenza dei contratti pubblici e l'articolo 62 sulla aggregazione e centralizzazione delle committenze;

**VISTA** la Delibera n. 582 del 2023 dell'ANAC, in materia di avvio del processo di digitalizzazione, la quale precisa, in particolare, che la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

**VISTA** la Circolare del Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato n. 6 del 2024 che, al punto 4, prevede che "A partire dal 1° gennaio 2024 la richiesta del CIG, la pubblicazione, la pubblicità degli appalti e le fasi successive alla post-pubblicazione devono essere eseguite dal RUP sulla piattaforma Acquisti in rete" e, al punto 6, richiama il comunicato Anac del 10.01.2024 che consente, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro e fino al 30 settembre 2024; l'utilizzo alternativo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'ANAC;

**TENUTO CONTO** che l'impianto di messa a terra della sede dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari necessita della verifica quinquennale, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008, atteso che la precedente verifica è stata effettuata nel 2019;

**RITENUTO** che la fornitura in questione rientra tra quelle per le quali è ammesso, in relazione all'oggetto e all'esiguo importo di spesa, il ricorso all'acquisizione tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36 del 2023;

**RILEVATO CHE** la predetta verifica compete alle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente o a ditte private espressamente autorizzate con decreto ministeriale;

**CONSIDERATA** l'importanza della verifica in questione, si ritiene opportuno affidarla ad un organismo pubblico quale l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia;

**VISTO** il preventivo prodotto dalla predetta Agenzia per un importo pari ad € 1.200,00 Iva esclusa, importo previsto dal tariffario dell'ARPA Puglia;

**RITENUTO**, pertanto, di poter procedere all'affidamento diretto del servizio di verifica periodica dell'impianto di messa a terra per l'importo di € 1.200,00 (Iva esclusa) all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (P.IVA05830420724) attraverso la procedura di affidamento diretto sotto gli € 5.000,00 mediante l'utilizzo della piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Anac, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contratti-pubblici>;

**CONSIDERATO** quanto stabilito in ordine ai requisiti richiesti agli operatori economici partecipanti e/o affidatari così come indicato dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026;

**ACQUISITO** il CIG n. B3052CC601 attraverso la piattaforma certificata ANAC (<https://www.anticorruzione.it/>) attribuito alla presente procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTI:**

- La L. 241/90 e successive modificazioni;
- Il D.P.R. 445/2000;
- Il D.lgs. 165/2001;
- La L. 136/2010;
- La L. 190/2012;
- L'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in L. 7 agosto 2012, n.135;
- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

**DETERMINA**

1. Per le motivazioni espresse in premessa e nel rispetto dei limiti di legge, di aggiudicare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36 del 2023, all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente della Puglia (P.IVA 05830420724) il servizio di verifica periodica dell'impianto di messa a terra per l'importo di € 1.200,00 (Iva esclusa);
2. di impegnare la citata spesa di € 1.464,00 (Iva inclusa), sul capitolo cap. 4461/7 della gestione in conto competenza del bilancio per l'esercizio finanziario in corso;
3. che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con il contratto e quello di garantire il corretto funzionamento dell'impianto di messa a terra della sede dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008;
4. che il contratto verrà stipulato in base alle indicazioni previste dall'art 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36 del 2023;
5. che il Responsabile unico del Progetto (RUP) è la Dott.ssa Luana Giovinazzi, funzionario dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari;
6. che si procederà alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto dietro trasmissione di regolare fattura in formato elettronico che dovrà essere emessa elettronicamente attraverso il Sistema di Interscambio, utilizzando il codice ufficio univoco 83M6W4, previa comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai sensi della legge n. 136/2010 e previo riscontro della regolarità contributiva, della corrispondenza, per qualità e quantità del servizio eseguito con quanto pattuito e della concordanza degli importi fatturati con quelli convenuti;
7. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Avvocatura dello Stato per la pubblicazione dello stesso nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito web dell'Avvocatura dello Stato ex art. 20 del D.Lgs. n. 36 del 2023.

**IL DIRIGENTE**  
(Dott.ssa Pamela NEGRO)